



# Comune di Palermo

Settore Servizi Socio-Assistenziali  
Palazzo Tommaso Natale di Monterosato  
Via Garibaldi, 26



091 6177888



091 6160877

Palermo, 28.04.2010

N.329201

---

---

**OGGETTO**

**Circolare di Riorganizzazione del Settore Servizi Socio-Assistenziali**

---

---

**All'Assessore Attività Sociali**

**Raoul Russo**

**A tutto il Personale del Settore Servi Socio-Assistenziali**

**LORO SEDI**

Allo scopo di migliorare l'organizzazione e la funzionalità dei Servizi, con la presente circolare si provvede al riordino delle Unità Organizzative del Settore Servizi Socio-Assistenziali .

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- razionalizzare il numero delle Unità Organizzative e migliorare la funzionalità delle stesse, distribuendo le competenze secondo le linee guida della Legge 328/00;
- valorizzare le risorse umane del Settore e rendere armoniche le varie professionalità;
- permettere all'organizzazione di essere flessibile nei processi di adattamento all'ambiente esterno;
- garantire omogeneità delle procedure e delle risposte istituzionali;
- migliorare la qualità dei servizi resi al cittadino;
- garantire una equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Pertanto, il nuovo assetto organizzativo risulta essere composto dalle sottoelencate Unità Organizzative:

**UNITA' ORGANIZZATIVE IN STAFF AL DIRIGENTE COORDINATORE:**

- U.O. Direzione ed Affari Generali;
- U.O. Valutazione e Ricerca;
- U.O. Gestione del Personale, Archivio e Protocollo;
- U.O. Gestione del Servizio Sociale;
- U.O. Politiche Giovanili e Prevenzione delle Dipendenze Patologiche;
- U.O. Ufficio Gestione Piano di Zona;
- U.O. Gruppo Tecnico e Città dei Ragazzi;
- U.O. Ragioneria.

**UNITA' ORGANIZZATIVE AFFERENTI ALL'U.O. GESTIONE DEL SERVIZIO  
SOCIALE**

- U.O. Servizio Sociale di Comunità – I Circoscrizione;
- U.O. Servizio Sociale di Comunità – II Circoscrizione;
- U.O. Servizio Sociale di Comunità – III Circoscrizione;
- U.O. Servizio Sociale di Comunità – IV Circoscrizione;
- U.O. Servizio Sociale di Comunità – V Circoscrizione;
- U.O. Servizio Sociale di Comunità – VI Circoscrizione;
- U.O. Servizio Sociale di Comunità – VII Circoscrizione;
- U.O. Servizio Sociale di Comunità – VIII Circoscrizione;
- U.O. Centro Giovani Borgo Nuovo;
- U.O. Centro Sant'Anna;
- U.O. Affidamento Familiare, Adozione e Formazione delle Famiglie;
- U.O. Mediazione Familiare;
- U.O. Spazio Neutro;
- U.O. Tutela dei Minori;
- U.O. GOIAM
- U.O. Mediazione Penale;
- U.O. Emergenze Sociali.

## **SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI ED INTEGRAZIONE SOCIALE**

- U.O. Interventi per Anziani;
- U.O. Interventi Residenziali per Adulti e/o con Disagio Psicico;
- U.O. Interventi di Emergenza e di Inclusione Sociale;
- U.O. Interventi per Disabili e Soggetti Affettivi da Patologie Croniche;
- U.O. Salute Mentale;
- U.O. Consulenza Pedagogica per le Famiglie;
- U.O. Centro Anziani Villa Tasca;
- U.O. Attuazione Piano Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- U.O. Interventi per Immigrati, Rifugiati, Nomadi;
- U.O. Interventi per Famiglie e Minori.

## **SERVIZIO ASSEGNAZIONE, SOSTEGNO ALL'AFFITTO, SANATORIE E CONTENZIOSO**

- U.O. Direzione e Segreteria;
- U.O. Protocollo, Archivio e Servizi Comuni;
- U.O. Messi;
- U.O. Emergenza ed Assegnazione Alloggi Popolari;
- U.O. Contributo Disagio Alloggiativo;
- U.O. Contenzioso;
- U.O. Sanatoria;
- U.O. Recupero Alloggi.

Le finalità e le competenze istituzionali di ciascuna Unità Organizzativa risultano essere le seguenti:

### **UNITA' ORGANIZZATIVE IN STAFF AL DIRIGENTE COORDINATORE:**

#### **U.O. Direzione ed Affari Generali**

L'U.O. Direzione e Affari Generali ha il compito di razionalizzare i servizi del Settore per favorirne la funzionalità e l'integrazione tecnico-amministrativa, per facilitare la comunicazione tra le UU.OO. Settore e facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi.

## **Funzioni:**

- organizzazione della segreteria del Dirigente Coordinatore;
- Ricezione e registrazione e-mail del Settore su registro cartaceo;
- Ricezione, protocollo e diffusione cartacea di circolari alle UU. OO. del Settore;
- Risoluzione di tutte le problematiche a carattere trasversale.

## **U.O. Valutazione e Ricerca**

L'U.O. Valutazione e Ricerca, afferente in via diretta al Dirigente Coordinatore, ha la finalità di gestire le funzioni della valutazione, della ricerca e della documentazione delle attività e degli interventi garantite dal Settore con il coinvolgimento di tutte le UU.OO. dello stesso.

Le attività, in sintesi, si esplicano nelle seguenti Aree:

### **A. Area della Valutazione**

### **B. Area della Ricerca**

### **C. Area della Documentazione**

## **Funzioni:**

### **Area A**

- Costruzione di strumenti di valutazione da utilizzare nelle UU.OO. del Settore attraverso metodologie condivise per rilevare la qualità degli interventi;
- Valutazione e monitoraggio del modello organizzativo del Servizio Sociale Professionale;
- Costruzione degli strumenti di valutazione delle proposte progettuali di Enti Terzi;
- Valutazione delle relazioni intra/interistituzionali;
- Valutazione degli Enti in convenzione e/o affidatari dei Servizi.

### **Area B**

- Monitoraggio, raccolta, tabulazione, analisi, commento e rappresentazione grafica dei dati;
- Elaborazione di strumenti utili all'analisi dei bisogni del territorio;
- Costruzione di strumenti per la rilevazione degli interventi e dei carichi di lavoro delle UU.OO. Settore;
- Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza del Settore – Customer Satisfaction;
- Pianificazione dei tirocini professionali degli studenti iscritti ai corsi di laurea, di primo livello e specialistica, in Scienza del Servizio Sociale, in collaborazione con le Sedi Universitarie cittadine;
- Attività di supervisione di studenti iscritti al corso di laurea specialistica in “ Programmazione e Gestione delle politiche e dei Servizi Sociali”.

## **Area C**

- Elaborazione e aggiornamento Carta dei Servizi;
- Gestione banca dati minori e dell'archivio cartaceo
- Costruzione Banca dati utenza del Settore;
- Gestione banca dati risorse;
- Redazione di periodiche pubblicazioni relative ai risultati raggiunti dalle UU.OO.;
- Organizzazione di riunioni assembleari e convegni;
- Raccolta sistematica d'informazione e documentazione di settore e diffusione interna;
- Acquisizione dalle UU.OO. del Settore dei dati e delle informazioni utili alla gestione delle banche dati e dei carichi di lavoro;
- Elaborazione di strumenti di pubblicizzazione dei servizi del Settore;
- Amministrazione e gestione del sito web del Settore;
- Organizzazione di incontri e di tavoli tematici per il personale dell'area tecnica;
- Archivio storico relativo agli atti della valutazione e della ricerca del Settore.

### **U.O. Gestione del Personale, Archivio e Protocollo**

Finalità: l'U.O. ha il compito di gestire il personale in carico al Settore nonché la gestione della posta in entrata ed in uscita, gli adempimenti per il rispetto della privacy e della sicurezza, la distribuzione del materiale di consumo e la gestione del registro informatizzato di carico/scarico sezione magazzino.

### **U.O. Gestione del Servizio Sociale**

L'U.O., afferente in via diretta al Dirigente Coordinatore, ha la finalità di gestire le UUOO. del Servizio Sociale Professionale.

Le attività, in sintesi, si esplicano nelle seguenti Aree:

- Area di supporto al Dirigente Coordinatore per la gestione del Servizio Sociale Professionale, per il monitoraggio dell'organizzazione tecnica ed il miglioramento del modello organizzativo adottato;
- Area del Collegamento interno del Servizio Sociale;
- Area del raccordo interistituzionale.

**Area di supporto al Dirigente** le attività si espletano attraverso il supporto al Dirigente Coordinatore per la gestione del Servizio Sociale Professionale, alla programmazione, all'indirizzo, al coordinamento e alla verifica degli interventi socio assistenziali, al monitoraggio dell'organizzazione tecnica ed al miglioramento del modello organizzativo adottato e per il coordinamento tecnico degli Uffici di cittadinanza. Tali attività dovranno

essere realizzate con il costante coinvolgimento degli Assistenti Sociali Coordinatori delle Unità Organizzative Circostrizionali e Sovracircostrizionali, con la partecipazione di tutto il personale dell'Ufficio Assistenza Sociale e con il raccordo con l'U.O. Valutazione e Ricerca.

**Area del collegamento interno del Servizio Sociale:** le attività, riferite alle UU.OO. del Servizio Sociale Professionale, sono centrate sulla collaborazione con gli operatori, amministrativi e tecnici, delle diverse Unità Organizzative; alla definizione degli obiettivi quadrimestrali del Servizio Sociale; alla comunicazione dei dati per il controllo di gestione del Servizio Sociale; alla definizione dei carichi di lavoro; all'invio sistematico di informazioni e documentazione relativa alle UU.OO. del Servizio Sociale all'U.O. Valutazione e Ricerca.

**Area del raccordo interistituzionale:** le azioni relative a quest'area vertono sul lavoro di rete con enti e servizi (Sedi Universitarie – MIURR - Organi di Giustizia Ordinaria e Minorile – Servizi della A.S.P.6 – Terzo Settore, Enti in Convenzione ecc.).

### **U.O. Politiche Giovanile e Prevenzione delle Dipendenze Patologiche**

L' U.O. svolge un'attività di programmazione e progettazione di processi e ricerca di risorse finanziarie extra bilancio inerenti le politiche giovanili ed è competente per la progettazione integrata di tipo socio-educativo finalizzata al contrasto di dipendenze da droghe, alcol, farmaci e altre forme di dipendenza favorendo interventi di natura preventiva, di recupero e reinserimento sociale.

In particolare l'U.O. si è attivata nella progettazione e presentazione di:

1. **Progetto europeo CoNet (Cohesion Network)** – Programma Operativo Urbact II, giusta deliberazione n. 240 del 18/11/08.
2. **Piano Locale Giovani Città Metropolitane - predisposizione procedure per la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.** Nell'ambito del suddetto piano si colloca l'attività del Forum Giovani della Città di Palermo, finalizzato a sviluppare la partecipazione dei giovani alla vita della città.

### **U.O. Gestione Piano di Zona**

L'U.O. mantiene i rapporti con gli Enti previsti dalla Legge 328/2000 ed espleta le attività secondo le indicazioni delle linee guida per l'attivazione del sistema integrato dei Servizi Socio Sanitari.

Espleta le attività secondo le seguenti modalità:

- Convoca il gruppo di piano e il Comitato dei Sindaci secondo le modalità previste dai regolamenti vigenti;
- Predispone gli atti per l'affidamento dei servizi approvati con il Piano di Zona;

- Traduce in atti amministrativi le decisioni assunte in sede di Gruppo Piano, Comitato dei Sindaci e degli organi che da essi promanano (Gruppo ristretto e Tavoli Tematici).

### **U.O. Gruppo Tecnico e Città dei Ragazzi**

L'Unità Organizzativa è competente per l'assistenza tecnica del Settore e la gestione degli spazi e delle attività della città dei ragazzi, i cui interventi sono rivolti a minori di età compresa tra i tre e i tredici anni. Le attività sono realizzate nel periodo Aprile/Novembre e nel periodo natalizio e coinvolgono istituti scolastici ed associazioni del privato sociale che si occupano di minori. Le attività giornaliere sono integrate dalla realizzazione di specifici laboratori.

L'U.O. espleta i compiti istituzionali con le seguenti modalità:

- raccordo tra i centri distaccati che fanno capo al Settore Servizi Socio-Assistenziali e gli uffici tecnici e manutentori della Amministrazione Comunale e delle Aziende collegate, ai fini della corretta esecuzione degli interventi richiesti;
- effettua i controlli per la verifica dei requisiti strutturali di cui alla L.R. 22/86 presso le strutture sociali che fanno richiesta di iscrizioni all'Albo Regionale;
- effettua verifiche presso le sedi del Settore Servizi Socio-Assistenziali ai fini del controllo delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dalla legge 626/94;
- effettua sopralluoghi tecnici presso immobili di proprietà comunale ai fini dell'eventuale insediamento di precedenti e/o nuovi servizi del Settore;
- effettua il monitoraggio delle necessità di acquisizioni di beni ed attrezzature con riferimento a tutte le sedi del Settore predisponendo le schede tecniche qualitative e quantitative da trasmettere agli uffici competenti per gli acquisti;
- predispone elaborati progettuali esplicativi degli interventi manutentori da realizzare presso le sedi del Settore, nonché per il recupero di immobili confiscati alla mafia finalizzati all'insediamento di Servizi Sociali.

Inoltre gestisce le seguenti modalità:

- la struttura ludico educativa Città dei Ragazzi svolgendo tutte le procedure tecnico-amministrative atte a garantire la corretta funzionalità sia in ordine alle attività ludiche che a quelle di servizio, in rapporto alla pubblica fruizione;

### **U.O. Ragioneria**

L'U.O. predispone gli schemi di bilancio di previsione annuale e pluriennale, quelli relativi alla relazione previsionale e programmatica, alle quote di compartecipazione; provvede alla gestione e controllo della contabilità di tutti i servizi in convenzione; si occupa del controllo delle rendicontazioni

prodotte dagli enti attuatori di attività progettuali. Gestione spese di funzionamento del Settore. Tenuta dei registri per i servizi soggetti a fatturazione.

## **UU.OO. AFFERENTI ALL'UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE**

L'articolazione delle Unità Organizzative di seguito descritte garantiranno il supporto sia alle normali fasi di evoluzione familiare che nei momenti di particolare crisi. Considerato che il nuovo assetto prevede, a regime, un significativo cambiamento nell'attribuzione delle competenze istituzionali in particolare alle UU. OO. Servizio Sociale di Comunità, dell'U.O. Tutela dei Minori e dell'U.O. Formazione delle Famiglie, si prevede che le modifiche previste vengano realizzate nell'arco del prossimo biennio. La riorganizzazione di seguito presentata dovrà essere supportata e monitorata dalla Unità Valutazione e Ricerca in staff al Dirigente Coordinatore.

### **UU.OO. Servizio Sociale di Comunità (Circoscrizioni I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII)**

Nel nuovo assetto organizzativo, la valutazione si configura come lo snodo fondamentale attraverso cui il Servizio Sociale di Comunità, avvalendosi di criteri e strumenti uniformi e condivisi, accoglie la domanda dei cittadini, individua insieme agli stessi i bisogni sottesi alla domanda espressa, co-costruisce ipotesi di cambiamento, orienta all'interno della rete dei servizi, individua l'Unità Organizzativa competente a gestire gli interventi.

L'esercizio della funzione valutativa, in prima battuta, è attribuito, dunque, al Servizio Sociale che opera a livello circoscrizionale, a prescindere dal fatto che le istanze siano spontanee o provenienti da Enti Terzi.

Relativamente gli interventi richiesti dalle Autorità Giudiziarie a tutela dei minori questi saranno attuati attraverso l'elaborazione di un progetto socio-riabilitativo a seguito della valutazione effettuata dall'U.O. Tutela dei minori. Ciò in considerazione del fatto che la realizzazione del progetto socio-riabilitativo comporta l'utilizzo delle risorse territoriali la cui promozione ed implementazione in rete è compito principale del Servizio Sociale di Comunità. Secondo questa articolazione l'U.O. Tutela dei Minori, attraverso la condivisione e l'utilizzo di specifici strumenti, già sperimentati negli anni precedenti, valuterà l'opportunità del prosieguo dell'intervento attraverso il coinvolgimento del Servizio di Comunità. Compito di quest'ultimo sarà quello di formulare ed attuare il progetto di intervento nell'ambiente di vita del minore, con le finalità generali di favorire l'integrazione sociale del minore e il progressivo superamento della cornice giudiziaria. In questo modo la condizione di bisogno del minore e della sua famiglia potrà essere accolta ed affrontata attraverso la co-azione con la Comunità territoriale di appartenenza.



### **Finalità:**

L'aiuto per il superamento nelle normali fasi del ciclo vitale della famiglia, la prevenzione del disagio sociale, la promozione del territorio, l'implementazione di una rete che metta in sinergia competenze, esperienze, saperi e risorse provenienti dalle istituzioni, dal terzo settore, dal privato sociale, dal volontariato e dai cittadini stessi. Gli scopi dovranno essere, dunque, quelli di radicare gli interventi nell'ambiente di vita dei cittadini e di valorizzare il territorio promuovendone il suo sviluppo attraverso la progettualità e il potenziamento delle risorse. Ciò si realizzerà attraverso percorsi di aiuto qualitativamente adeguati finalizzati al sostegno e alla promozione della persona.

### **Competenze istituzionali:**

- valutazione tecnica delle istanze che provengono dai cittadini (famiglie, adulti, anziani, donne, giovani, minori, ecc.);
- valutazione tecnica delle istanze che provengono dagli Enti Terzi (Aziende Ospedaliere - Servizi dell'A.S.P.- Servizi Scolastici – Consolati – Ambasciate – etc.);
- definizione dell'esito della valutazione per la presa in carico del cittadino o per l'invio ad altra Unità Organizzativa;
- formulazione dei progetti socio-riabilitativi a favore di minori segnalati dalla Autorità Giudiziaria e gestione dei piani d'intervento (eccetto quelli che prevedono l'utilizzo di strumenti quali l'affidamento eterofamiliare e l'adozione ai sensi della legge 149/01), utilizzando le risorse presenti sul territorio, comprese le famiglie solidali quale opportunità per evitare l'allontanamento del minore dal suo nucleo familiare di origine;
- inserimento di minori in struttura protetta;
- raccordi con operatori scolastici, sanitari, del privato sociale etc.
- raccordi operativi con le Autorità Giudiziarie, le Forze dell'Ordine, etc.
- assistenza durante le fasi procedurali e processuali (assistenza in sede giudiziaria o presso le questure nel corso di interrogatori, audizioni protette, incidenti probatori, citazioni in qualità di testimoni);
- co-gestione del progetto di intervento con altri professionisti (dell' Ufficio Assistenza Sociale o di altri Enti);
- formulazione di pareri tecnici per l'accesso ai servizi/prestazioni (banco alimentare, inserimento asilo nido, inserimento in semiconvitto, attivazione S.E.D., partecipazione colonie estive, accesso al contributo Enti Locali L.R. 1/79 art. 30, inserimento terzo settore attività ricreative, accesso all'assistenza economica straordinaria e temporanea, attivazione spazio 0/5, inserimento di anziani in casa di riposo, casa albergo, inserimento donne in casa rifugio, inserimento disabili in comunità alloggio, partecipazione anziani ai soggiorni estivi, accesso all'A.D.I. e S.A.D. , etc.);

- attività di accoglienza, informazione, consulenza psico-sociale, orientamento ed accompagnamento rivolte ai cittadini anziani e alle loro famiglie;
- elaborazione, gestione, monitoraggio, verifica dei piani assistenziali individuali delle persone anziane che, se disabili verranno effettuati in collaborazione con l'U.O. "Interventi per disabili e soggetti affetti da patologie croniche";
- presa in carico di anziani in situazioni di emergenza in collaborazione con l'U.O. Emergenze Sociali;
- elaborazione, gestione, monitoraggio e verifica dei piani assistenziali individuali, relativamente ai servizi integrati del piano di zona (Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Diurni integrati e residenza), che saranno effettuati attraverso la partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASP e degli Ospedali;
- interventi di informazione e sensibilizzazione finalizzati a prevenire l'insorgenza di situazioni di rischio delle persone anziane, in collaborazione con il Centro Anziani Villa Tasca;
- presa in carico globale ed integrata della persona anziana, definendo le metodologie, le procedure, gli strumenti operativi, gli indicatori di qualità da condividere con il comparto sanitario;
- lavoro di rete con le agenzie del privato sociale ed il volontariato, altri settori dell'Amministrazione Comunale (Igiene e Sanità, Interventi Abitativi, Sport, Cultura) ed il Centro Anziani "Villa Tasca";
- aiuto e facilitazione per individuare ed utilizzare le risorse disponibili;
- promozione, organizzazione e gestione delle risorse;
- coordinamento delle reti territoriali (risorse istituzionali, del privato sociale, del volontariato etc.);
- promozione della progettualità con la comunità territoriale;
- consulenza tecnica;
- monitoraggio e verifica dei progetti territoriali a carattere cittadino nonché degli interventi del piano di zona, con la definizione degli indicatori e degli standard di qualità;
- partecipazione ai tavoli tematici - legge 328/00;
- partecipazione ai gruppi di lavoro per la realizzazione di interventi relativi alle azioni del Piano di Zona;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Servizio Sociale";
- gestione a livello circoscrizionale delle competenze degli Uffici di Cittadinanza, con la finalità di rispondere al diritto all'informazione sui servizi, inteso come diritto fondamentale dei cittadini, in stretta sinergia con il Team di Raccordo, adempiendo ai seguenti compiti istituzionali: accoglienza delle richieste dei cittadini; organizzazione di risorse della comunità

locale; collegamento tra risorse territoriali e stato di bisogno; informazione/comunicazione ovvero un'informazione guidata ed integrata che non rinvia ad ulteriori passaggi; consulenza (conoscenza dei percorsi possibili appropriati rispetto al problema); orientamento (fornisce e seleziona indicazioni congrue rispetto ad un bisogno valutato); attivazione di protocolli operativi e procedurali tra i servizi; attività di comunicazione ed informazione atte a facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi;

- partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

### **U.O. Centro Giovani Borgo Nuovo**

L'U.O. si pone l'obiettivo di aiutare gli adolescenti ad affrontare i problemi legati alla crescita personale attraverso opportunità di svago e di confronto tra coetanei prevenendo così forme di disagio e di emarginazione. E' rivolto ai ragazzi tra i 14 e i 21 anni residenti nel comune di Palermo e ai minori inseriti nelle strutture residenziali segnalati dai servizi sociali, scolastici o che si presentano spontaneamente.

**Finalità:** Promuovere l'aggregazione e la socializzazione di adolescenti e giovani.

#### **Competenze istituzionali:**

- organizzazione di corsi per orientamento, recupero scolastico e di formazione professionale attraverso percorsi personalizzati;
- attività di consulenza psico-sociale.
- promozione e gestione di progetti ricreativi, laboratori artistici e musicali;
- organizzazione di attività sportive che si realizzano nel campo di calcio interno
- consulenza tecnica;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Servizio Sociale";
- partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

### **U.O. Centro Sociale Sant'Anna**

L'U.O. svolge attività rivolte alle famiglie e ai minori abitanti nella zona della Kalsa, famiglie segnalate dal Servizio Sociale di Comunità e dai Servizi Sovracircoscrizionali e alle persone che si presentano spontaneamente.

**Finalità:** promuovere azioni a carattere sociale nel territorio attraverso la messa in rete delle risorse e il coinvolgimento diretto delle persone.

#### **Competenze istituzionali:**

- attivazione e gestione laboratori ludico/creativi, musicali, espressivi, motori;
- attivazione e gestione di attività didattica-formativa e di orientamento lavorativo;

- organizzazione di gite ed escursioni al fine di prevenire situazioni di disagio e di emarginazione in collaborazione con i volontari del terzo settore;
- fornire servizi informativi e formativi di sostegno e di aiuto ai genitori, anche attraverso la promozione del mutuo-aiuto tra le famiglie;
- consulenza tecnica;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in “Scienze del Servizio Sociale”;
- partecipazione alle attività predisposte dall’U.O. Valutazione e Ricerca.

### **U.O. Affidamento Familiare, Adozione e Formazione Famiglie**

La famiglia deve essere considerata come organizzazione la cui finalità principale è quella di coltivare relazioni significative di aiuto e di reciproco sostegno. Da tale punto di vista è importante considerare che i nuclei familiari entrano in contatto con il Servizio Sociale non solo quando vivono situazioni di bisogno, ma anche quando potenzialmente possono costituire uno strumento di aiuto a favore di coloro i quali vivono momentanee fasi di disagio. In quest’ultimo caso, ci si riferisce, in modo specifico, alle famiglie che si rendano disponibili per progetti di supporto familiare, affido di minori, famiglie disponibili a offrire altre forme di volontariato con interventi gestiti in collaborazione con i servizi sociali.

L’Unità Organizzativa Affidamento Familiare, Adozione e Formazione Famiglie, è finalizzata a svolgere i compiti istituzionali attribuiti all’Ente Locale dalla legge 149/01 inerenti la materia dell’affidamento familiare e dell’adozione nonché la formazione di risorse familiari disponibili a forme di accoglienza con un’attenzione specifica verso aspetti particolari che riguardano l’organizzazione e la formazione delle risorse familiari.

#### **Finalità:**

Realizzare tutte le attività riguardanti la gestione dei progetti di affidamento familiare e di adozione secondo i principi della legge 149/01. Favorire la diffusione della cultura della solidarietà e dell’accoglienza attraverso forme di sensibilizzazione alla “genitorialità sociale”.

#### **Competenze istituzionali :**

- Promozione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione alla cultura dell’affidamento familiare e dell’adozione;
- Selezione e formazione delle famiglie e delle persone che intendono accogliere minori in affidamento;
- Formazione di famiglie solidali;
- Realizzazione e gestione delle relative banche dati;
- Conduzione di gruppi di famiglie disponibili per l’affidamento familiare;

- Elaborazione, realizzazione e monitoraggio dei progetti di affidamento ai sensi della legge 149/01 anche in collaborazione con i servizi specialistici ASP e altri coinvolti nel progetto di affido;
- Abbinamento tra minore e famiglia affidataria;
- Sostegno alla famiglia d'origine ed affidataria nell'ambito di progetti di affidamento eterofamiliare;
- Conduzione di gruppi di sostegno a favore delle famiglie che accolgono minori in affidamento familiare;
- Parere tecnico per l'erogazione del contributo per le famiglie che accolgono minori in affidamento etero familiare;
- Accoglienza, istruzione e pagamento delle istanze di contributo economico previsto per gli affidatari;
- Partecipazione Coordinamento Regionale Servizi Affidi istituito presso l'Assessorato Regionale Alla Famiglia con funzioni di consulenza, monitoraggio e condivisione di buone prassi tra i servizi affido presenti sul territorio regionale;
- Partecipazione al Coordinamento Nazionale Servizi Affidi;
- Realizzazione del Centro Affidi Distrettuale (CAD), secondo quanto stabilito dalle direttive Regionali, in quanto comune capofila;
- Formazione delle famiglie disponibili ad accogliere minori in adozione;
- Conduzione di gruppi di coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale (orientamento, sostegno e accompagnamento alle coppie ed alle famiglie, che intendono adottare uno o più bambini o che hanno già adottato) incontri di gruppo i cui ambiti d'approfondimento riguardano la legislazione in materia e le problematiche specifiche dell'adozione;
- Valutazione delle coppie che inoltrano istanza d'adozione nazionale o dichiarazione di disponibilità all'adozione internazionale in collaborazione con i Servizi dell'ASP, in particolare con il Servizio di Psicologia, per quanto di propria competenza e in riferimento al vigente Protocollo d'Intesa;
- Sostegno psico-sociale in favore di coppie che hanno già adottato minori in ambito nazionale e internazionale, attraverso colloqui di coppia e individuali, per favorire l'inserimento del minore nel nuovo nucleo familiare;
- Sostegno in favore di coppie che hanno già adottato minori in ambito nazionale e internazionale attraverso gruppi d'incontro "Genitori a confronto";
- Verifica sull'andamento dell'affidamento preadottivo, per realizzare il buon inserimento del bambino in seno al nuovo nucleo familiare;

- Partecipazione al Nucleo Operativo Regionale istituito presso l'Assessorato Regionale Alla Famiglia avente funzione di supporto tecnico ai Comuni capofila e la loro conseguente attività di monitoraggio e verifica al fine di una piena realizzazione della collaborazione ed integrazione socio-sanitaria su tutto il territorio regionale;
- Confronto e costruzione di modalità d'intervento nelle procedure d'adozione attraverso il contributo e l'apporto esperienziale di altre professioni, Enti ed Istituzioni che a qualsiasi titolo risultano coinvolti nei percorsi adottivi;
- Costituzione di una banca dati e di una sezione bibliografica relative ai vari aspetti e problematiche del percorso adottivo;
- Consulenza tecnica;
- Attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Servizio Sociale";
- Organizzazione di corsi di aggiornamento professionale per operatori sociali in materia di affidamento e adozione;
- Partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

### **U.O. Mediazione Familiare**

L'U.O. garantisce azioni finalizzate al sostegno delle famiglie con figli, in crisi per situazioni di separazione o divorzio al fine di favorire la riorganizzazione familiare al di là del conflitto coniugale. Il percorso di aiuto prende in considerazione sia gli aspetti affettivi-relazionali che patrimoniali, per il superamento dei conflitti che impediscono il mantenimento delle funzioni genitoriali.

**Finalità:** fornire un sostegno a genitori in situazione di crisi per separazione o divorzio.

#### **Compiti istituzionali :**

- accoglienza telefonica e diretta mediante colloquio con gli operatori del servizio;
- valutazione degli elementi di mediabilità;
- percorso di mediazione (8 /12 incontri);
- raccordo con i Servizi Circostrizionali e sovra circostrizionali;
- eventuale raccordo con l'A.G.;
- raccolta e analisi dei dati;
- attività di sensibilizzazione alla mediazione familiare;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Servizio Sociale";
- partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

### **U.O. Spazio Neutro**

L'U.O. fornisce un aiuto al minore appartenente a famiglie in situazioni di conflitto per separazione e/o divorzio o altre vicende di grave e profonda crisi.

**Finalità:** garantire l'esercizio del diritto di visita al genitore non affidatario del minore sottoposto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, in quelle situazioni in cui è richiesta una protezione o la ripresa della relazione genitore-figlio.

#### **Competenze istituzionali:**

- garantire uno spazio per gli incontri rassicurante, accogliente e sicuro;
- favorire le azioni finalizzate alla ricostruzione della responsabilità genitoriale;
- agevolare la ripresa dei rapporti con adulti significativi (nonni, zii);
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Servizio Sociale".

### **U.O. Tutela dei minori**

L'Unità Organizzativa si occupa delle Valutazioni richieste dalle Autorità Giudiziarie a tutela dei minori (Tribunale Civile e Penale, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Tribunale per i Minorenni, Giudice Tutelare).

**Finalità:** Valutazioni delle condizioni di vita del minore e delle abilità nell'esercizio della potestà genitoriale.

#### **Competenze istituzionali:**

- valutazione delle condizioni di benessere, di rischio o di pregiudizio di minori segnalati dalle Autorità Giudiziarie;
- valutazione delle competenze genitoriali, in integrazione con i servizi dell'A.S.P.;
- definizione dell'esito della valutazione e trasmissione della relazione sociale all'A.G. e /o coinvolgimento del Servizio Sociale di Comunità per la formulazione del progetto e la gestione degli interventi;
- consulenza tecnica;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Servizio Sociale";
- partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

### **U.O. Goiam**

Le attività sono svolte in équipe interistituzionali che accolgono le segnalazioni provenienti da ambiti pubblici e privati, per la valutazione e l'eventuale inoltro all'Autorità Giudiziaria competente. L'Unità Organizzativa, inoltre provvede alla tutela del minore, alla valutazione del danno e alla definizione del progetto di recuperabilità della famiglia; accompagna il minore in tutte le fasi del procedimento processuale; elabora un progetto di intervento in favore del minore e della famiglia e per il minore che non può rientrare in famiglia.

**Finalità:** la tutela e protezione del minore vittima di abusi sessuali, maltrattamenti intrafamiliari e/o violenza assistita.

**Competenze istituzionali:**

- sensibilizzazione, informazione e monitoraggio del fenomeno nel territorio cittadino;
- individuazione precoce del rischio e rimozione delle condizioni di pregiudizio;
- attività di valutazione delle condizioni di rischio o di pregiudizio di minori segnalati dalle Autorità Giudiziarie coinvolti in situazioni di abuso sessuale, maltrattamenti intrafamiliari e/o violenza assistita, in equipe interistituzionale;
- progettazione degli interventi relativi alle diverse situazioni in carico in equipe interistituzionale;
- elaborazione progetti di affidamento con attivazione delle procedure finalizzate all'utilizzo di risorse familiari (famiglie affidatarie; famiglie solidali; famiglie d'appoggio);
- Sostegno alla famiglia d'origine ed affidataria nell'ambito di progetti di affidamento familiare;
- collaborazione con l'U.O. Affidamento familiare, Adozione e Formazione Famiglie per l'abbinamento del minore alla famiglia affidataria;
- inserimento di minori in struttura protetta;
- prelievi coatti;
- raccordi con operatori scolastici, sanitari, del privato sociale etc.;
- raccordi operativi con AA.GG., Forze dell'Ordine etc.;
- assistenza durante le fasi procedurali e processuali (assistenza in sede giudiziaria o presso le questure nel corso di interrogatori, audizioni protette, incidenti probatori, citazioni in qualità di testimoni);
- sostegno al minore vittima di abuso e di maltrattamento;
- funzioni di consulenza agli operatori che raccolgono rivelazioni dirette o indirette da parte di minori, indicative di una situazione di abuso o di maltrattamento;
- fornisce il sostegno ai minori e alle famiglie finalizzato al recupero di spazi di genitorialità;
- consulenza tecnica;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Servizio Sociale";
- partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

**U.O. Mediazione Penale**

L'U.O. avvia interventi parallelamente ad un processo penale nei confronti di un minorenne autore di un reato. Tale attività non incide sull'andamento e sui risultati del processo penale, ma ha lo scopo di attenuare il conflitto tra la parte offesa e l'autore del reato. Il percorso di mediazione può essere proposto dall'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero della Giustizia, dal Servizio



Sociale Professionale Comunale, dai legali delle parti, e deve essere liberamente accettato dalle parti. L'attività è svolta da operatori di differenti professionalità che garantiscono in ogni momento della mediazione l'imparzialità, la riservatezza, la gratuità e la libertà delle parti

**Finalità:** attenuare il conflitto tra la parte offesa e l'autore del reato quando quest'ultimo è un minorenne imputabile (età 14/18); la fascia di età si estende fino al 21° anno di età nel caso il cui il reato sia stato commesso nel periodo della minore età.

**Compiti istituzionali:**

- Verifica della disponibilità delle parti;
- azioni finalizzate alla ricerca di soluzioni conciliative che possano migliorare la relazione tra le parti;
- garantire attività professionale di mediazione e promuovere soluzioni conciliative che possano migliorare la relazione tra le parti e stimolare la consapevolezza nel minore;
- fornire soluzioni adeguate per la risoluzione del conflitto;
- documentare all'Autorità Giudiziaria dell'esito della mediazione;
- consulenza tecnica;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in “Scienze del Servizio Sociale”;
- partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

**U.O. Emergenze Sociali**

L'U.O. risponde tempestivamente ad un evento che compromette il normale svolgimento della vita quotidiana delle persone, intervenendo, con azioni tampone/contenimento che si prefiggono di tutelare la persona e ridurre il disagio determinato dall'evento traumatico. Nelle situazioni di emergenza che coinvolgono minori, anziani, l'Unità Organizzativa realizza gli interventi supportando gli operatori delle UU.OO. del Servizio Sociale di Comunità e/o delle UU.OO. Sovracircostrizionali.

**Finalità:** Realizzare azioni di protezione/controllo sociale per il ripristino delle condizioni di normalità.

**Compiti istituzionali:**

- fornire sostegno alle persone in difficoltà, proponendo soluzioni tempestive che consentano la programmazione di azioni risolutive ad eventi critici.
- effettuare l'aggiornamento costante della banca dati delle risorse;
- definire procedure standardizzate per fronteggiare le emergenze da attivare in collaborazione con le UU.OO. Circostrizionali e Sovracircostrizionali;
- consulenza tecnica;
- attività di supervisione di studenti iscritti ai corsi di laurea in “Scienze del Servizio Sociale”;
- partecipazione alle attività predisposte dall'U.O. Valutazione e Ricerca.

## **SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI ED INTEGRAZIONE SOCIALE**

Il Servizio Integrazione Sociale ha come obiettivo prevenire forme di emarginazione e solitudine favorendo processi di partecipazione alla vita sociale dei cittadini e della popolazione extracomunitaria, nel quadro di una programmazione di interventi coordinati ed integrati ed il reinserimento degli stessi nella collettività evitando forme di istituzionalizzazione.

Si elencano di seguito le UU.OO. che compongono il Servizio con le relative competenze.

### **U.O. Interventi per Anziani**

L'Unità Organizzativa si occupa della gestione amministrativa dei servizi per anziani, sia relativamente ai servizi integrati del piano di zona (S.A.D. e A.D.I.) che per ciò che concerne quelli previsti dalla legge 22/86 (integrazione lavorativa, soggiorni climatici e trasporto).

### **U.O. Interventi Residenziali per Adulti e/o con Disagio Psicico**

L'Unità Organizzativa si occupa della gestione amministrativa dei servizi residenziali in convenzione per donne in difficoltà e adulti in genere (centri accoglienza e case rifugio), per anziani (case di riposo e case albergo), per disagiati psichici e disabili in genere (comunità alloggio e case protette) rilascio parere per iscrizione all'Albo regionale degli Enti Socio – assistenziali; si occupa anche della gestione amministrativa dei contenziosi tra l'Amministrazione e gli enti gestori delle strutture per adulti e delle comunità alloggio per minori in carico all'U.O. Servizi residenziali minori. A fronte del servizio prestato il Comune assume gli obblighi connessi al pagamento della retta di mantenimento secondo le tariffe di cui al D.P.R.S. 158/96.

### **U.O. Interventi di Emergenza e di Inclusione Sociale**

L'Unità Organizzativa si occupa di realizzare interventi di primo livello, di fornire assistenza a tutti i cittadini in grave stato di disagio ai quali non è garantito nemmeno il livello essenziale di assistenza (alloggio e vitto).

### **U.O. Interventi per Disabili e Soggetti Affetti da Patologie Croniche**

L'Unità Organizzativa garantisce la tutela e l'inclusione della persona disabile; favorisce la permanenza e l'integrazione della persona disabile nel proprio nucleo familiare e nel contesto quotidiano di vita; fornisce attività di informazione e orientamento; assistenza domiciliare per disabili gravi; contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rilascio di contrassegni di circolazione e parcheggio; servizio di trasporto disabili, promozione di progetti di tipo socio-educativo e riabilitativo; monitoraggio e verifica delle attività a gestione indiretta.

### **U.O. Salute Mentale**

L'Unità Organizzativa, con competenza sovracircostrizionale, si occupa della gestione tecnica degli inserimenti temporanei di persone che presentano disagio psichico, in carico ai Servizi di Salute Mentale dell'ASP 6, all'interno di comunità alloggio, quando non è possibile la loro permanenza in famiglia. L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione dell'Assistente Sociale del Comune e alla graduatoria predisposta da un'equipe composta da operatori del Comune e dell'AUSL. Si occupa altresì della gestione tecnica delle azioni del Piano di zona (area tematica di pertinenza).

### **U.O. Consulenza Pedagogica per le Famiglie**

L'Unità Organizzativa, con competenza sovracircostrizionale, offre un sostegno alle famiglie al fine di facilitare le relazioni tra genitori e figli. Rappresenta uno spazio di riflessione per comprendere meglio il problema, fornendo consigli su possibili modelli educativi alternativi a quelli abitualmente utilizzati al fine di risolvere le situazioni di conflitto.

### **U.O. Centro Anziani Villa Tasca**

L'Unità Organizzativa, con competenza sovracircostrizionale, garantisce la socializzazione delle persone anziane e la loro integrazione nel territorio; promuove il benessere psicofisico e si occupa di prevenire situazioni di isolamento attraverso un lavoro di rete con le risorse territoriali e la valorizzazione delle capacità personali degli anziani.

### **U.O. Attuazione e Gestione Piano Territoriale per l'Infanzia e Adolescenza**

L'Unità Organizzativa si occupa dell'attuazione del piano di intervento dei progetti di cui alla legge 285/97, della gestione amministrativa di interventi in favore dei minori attraverso progetti integrati ed innovativi. Le progettualità in carico all'U.O. sono finalizzate al sostegno e allo sviluppo del minore per la formazione della sua personalità, prevenendo situazioni di disagio a rischio di devianza anche attraverso un sistema programmato di iniziative e attività ludiche. Si occupa del potenziamento di differenti servizi che intervengono nell'area della scuola, dell'integrazione sociale e della salute; della rilevazione dei bisogni della fascia di utenza 0-18 anni della Città di Palermo, in raccordo con il Servizio Sociale Professionale al fine di realizzare criteri e modelli di intervento adeguati.

### **U.O. Interventi per Immigrati, Rifugiati e Nomadi**

L'U.O., con competenza sovracircostrizionale, fornisce informazioni e orientamento ai soggetti nomadi e immigrati sui servizi sociali del Comune, sulle procedure amministrative e burocratiche, sull'accesso ai servizi legali, sanitari e lavorativi. Al fine di realizzare l'integrazione dei cittadini

stranieri nel territorio comunale mantiene i rapporti con le comunità straniere presenti nel territorio rappresentando le esigenze ai competenti organi, anche attraverso l'azione dei mediatori culturali. Svolge azioni di tutela su incarico dell'Autorità Giudiziaria nei confronti dei "minori non accompagnati" da genitori che ne esercitano la potestà; effettua le valutazioni riguardanti i procedimenti ai sensi dell' art. 31 T.U. sull'immigrazione, per gli interventi tendenti a garantire la permanenza sul territorio italiano del genitore straniero privo di permesso di soggiorno, qualora la sua espulsione possa provocare pregiudizio ai figli minori già integratisi nel territorio cittadino; effettua le valutazioni e gli interventi di tutela riguardanti i minori stranieri non accompagnati; si fa carico delle segnalazioni dell'ufficio stranieri e la presa in carico dei soggetti coinvolti nei programmi di integrazione sociale ex art.18 Testo Unico sull'Immigrazione (soggetti vittime della tratta o ridotti in schiavitù).

### **U.O. Interventi per Famiglie e Minori**

L'Unità Organizzativa si occupa della gestione amministrativa dei servizi residenziali in convenzione e non per minori soli o con genitori (convitti, comunità alloggio, case famiglia e gruppi appartamento) e della gestione del Servizio Educativo Assistenziale in favore di minori a carattere semiresidenziale.

**Il Dirigente Amministrativo**

**F.to Dott.ssa Rossella Mancuso**

**Il Dirigente Coordinatore**

**F.to Dott.ssa Daniela Rimedio**